SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 143º — Numero 294

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 16 dicembre 2002** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 dicembre 2002.

Nomina dei componenti della commissione di garanzia per l'attuazione della legge 12 giugno 1990, n. 146.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 12 della legge 12 giugno 1990, n. 146, che al comma 1 istituisce una commissione di garanzia dell'attuazione della legge stessa;

Visto il successivo comma 2, secondo il quale i componenti di detta commissione sono scelti, su designazione dei Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, tra esperti in materia di diritto costituzionale, di diritto del lavoro e di relazioni industriali, e nominati con decreto del Presidente della Repubblica;

Considerato che è scaduto il mandato dei componenti della commissione medesima, nominati il 7 settembre 1999 con decreto del Presidente della Repubblica;

Vista la designazione fatta congiuntamente dai predetti Presidenti in data 28 novembre 2002;

Decreta:

Sono nominati per un triennio dalla data di entrata in vigore del presente decreto i seguenti componenti:

avv. Gianni Di Cagno - esperto di diritto del lavoro;

prof. Michele Figurati - membro del consiglio direttivo del centro per lo studio dei problemi dell'economia del lavoro presso l'Università Bocconi di Milano;

prof. Vincenzo Lippolis - straordinario di diritto pubblico comparato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università «Federico II» di Napoli;

prof.ssa Mariella Magnani - ordinario di diritto del lavoro presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pavia;

dott. Antonio Martone - magistrato, docente di diritto del lavoro:

prof. Luigi Melica - associato di diritto pubblico comparato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Lecce;

prof. Giampiero Proia - ordinario di diritto del lavoro presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma Tre;

prof. Michele Tiraboschi - associato di diritto del lavoro presso la facoltà di economia dell'Università di Modena e Reggio Emilia;

prof. Antonio Vallebona - ordinario di diritto del lavoro presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma «Tor Vergata».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 2002

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 2002
Ministeri istituzionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 13, foglio n. 290

02A14315

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 2 dicembre 2002.

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio di dodici specialità medicinali per uso veterinario.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA
ALIMENTI E NUTRIZIONE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119, e successive modifiche, recante attuazione delle direttive 81/851/CEE, 87/20/CEE, 90/676/CEE relative ai medicinali veterinari ed in particolare il capo V, agli articoli 20 e seguenti;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche;

Visti i decreti con i quali è stata autorizzata l'immissione in commercio delle specialità medicinali ad uso veterinario indicati nella parte di positiva del presente decreto;

Visto i decreti direttoriali 3 novembre 1998 (*Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana - serie generale - 6 novembre 1998, n. 260) e 10 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana - serie generale - 1° agosto 2000, n. 178) con i quali è stata sospesa l'autorizzazione

all'immissione in commercio delle specialità medicinali ad uso veterinario indicati nella parte dispositiva del presente decreto perché non rispondenti alla normativa vigente;

Visto il regolamento CEE 2377/1990 del consiglio del 26 giugno 1990 e successive modifiche, recante una procedura comunitaria per la determinazione dei limiti massimi di residui di medicinali veterinari negli alimenti di origine animale;

Considerato che per le specialità medicinali contenenti principi attivi vietati o non contemplati nell'elenco del suddetto regolamento comunitario 2377/1990/CEE non sussistono gli elementi necessari ai fini del mantenimento in commercio;

Considerata, infine, l'importanza rivestita dall'impiego di medicinali veterinari nella produzione agricola e la necessità che, a tutela della salute pubblica, essi siano somministrati secondo le modalità di impiego approvate, in modo da garantire l'assenza di residui nella filiera alimentare e l'innocuità del prodotto finale;

Ritenuto opportuno procedete alla revoca delle autorizzazioni all'immissione in commercio suddette;

Decreta:

Art. 1.

È revocata, per le motivazioni citate nelle premesse, l'autorizzazione all'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali ad uso veterinario:

ditta titolare A.I.C. - Collalto Farmaceutici:

prodotto CALCIO GLUCONATO IN SOLUZIONE FOSFOGLUCOSATA;

forma farmaceutica: fl. da 500 ml, A.I.C. n. 100428010;

prodotto SOL. DI GLUCONATO CALCIO/MAGNESIO FOSFOGLUCOSATA;

forma farmaceutica: fl. da 500 ml, A.I.C. n. 100427018;

prodotto SOL. GLUCONATO DI MAGNESIO FOSFOGLUCOSATA;

forma farmaceutica: fl. da 250 ml, A.I.C. n. 100415013;

ditta titolare A.I.C. - Ceva Vetem:

prodotto FUMIDIL B;

forma farmaceutica, polvere, A.I.C. n. 102069010;

ditta titolare A.I.C. - Izo:

prodotto IZOCARDIOL;

forma farmaceutica, fl. vetro tp da 25 ml, A.I.C. n. 102020017;

prodotto ATGARD;

forma farmaceutica:

2 buste c. p./a. da 7,5 g, A.I.C. n. 102001031;

20 buste c. p./a. da 7,5 g, A.I.C. n. 102001029;

buste c. p./a. da 30 g, A.I.C. n. 102001017;

buste c. p./a. da 150 g, A.I.C. n. 102001043;

ditta titolare A.I.C - Pharmacia & Upjohn:

prodotto farmaceutico HOGPAX;

forma farmaceutica:

fl. da 10 ml, A.I.C. n. 100405012;

fl. da 50 ml, A.I.C. n. 100405024;

fl. da 100 ml, A.I.C. n. 100415036;

ditta titolare A.I.C. - Schering Plough:

prodotto SPECTRAZOL:

forma farmaceutica:

4 sir. monodose da 3 g, A.I.C. n. 101353011;

20 sir. preriempite da 3 g, A.I.C. n. 101353023;

ditta titolare A.I.C. - Unifarma:

prodotto:

ANALCALCIO;

SOL. CALCIO/MAGNESIO;

SOL GLUCOSIO/METIONINA;

SOL. ANTIREUMATICA.

Art. 2.

Avverso le determinazioni dello scrivente e gli interessati possano ricorrere nei termini di legge.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 dicembre 2002

Il direttore generale: MARABELLI

02A14171

DECRETO 2 dicembre 2002.

Decadenza dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune specialità medicinali per uso veterinario.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA
ALIMENTI E NUTRIZIONE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119, e successive modifiche, recante attuazione delle direttive 81/851/CEE, 87/20/CEE, 90/676/CEE relative ai medicinali veterinari ed in particolare l'art. 6, commi 4, 5 e 6;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche;

Visti i decreti con i quali è stata autorizzata l'immissione in commercio delle specialità medicinali ad uso veterinario indicati nella parte dispositiva del presente decreto;

Visto i decreti direttoriali 3 novembre 1998 (*Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana - serie generale - 6 novembre 1998, n. 260) e 10 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana - serie generale - 1º agosto 2000, n. 178) con i quali è stata sospesa l'autorizzazione all'immissione in commercio delle specialità medicinali ad uso veterinario indicati nella parte dispositiva del presente decreto perché non rispondenti alla normativa vigente;

Considerato che per le specialità medicinali indicate nella parte dispositiva del decreto non sono stati presentati i rinnovi quinquennali come previsto ai succitati commi 4, 5 e 6 del decreto legislativo 27 gennaio 1992;

Considerato altresì che i farmaci sottoindicati non sono più in possesso dell'autorizzazione all'immissione in commercio prescritta dalla normativa vigente;

Ritenuto opportuno, a tutela della salute pubblica, procedere alla pubblicizzazione dell'avvenuta decadenza delle autorizzazioni;

Decreta:

Per le motivazioni citate nelle premesse le sotto indicate specialità medicinali ad uso veterinario, non avendo le ditte titolari delle autorizzazioni all'immissione in commercio provveduto al prescritto rinnovo, non sono autorizzati e pertanto non possono da questo momento essere commercializzati:

ditta Fatro:

prodotto: ACRIDINA;

forma farmaceutica:

cpr 10 tubi x 10 cpr, A.I.C. n. 101733032;

pomata tubo 120 g, A.I.C. n. 101733018;

spray 180 g, A.I.C. n. 1011733020;

prodotto ABICORTEN R;

forma farmaceutica:

5 fl. da 10 ml, A.I.C. n. 101740049;

fl. da 50 ml, A.I.C. n. 101740025;

prodotto ABICORTEN;

5 fl. da 5 ml, A.I.C. n. 101740013;

5 fl. da 10 ml, A.I.C. n. 101740037;

fl. da 50 ml, A.I.C. n. 101740052;

ditta Pfizer:

prodotto MASTALONE;

forma farmaceutica:

4 sir. da 10 ml, A.I.C. n. 101298026;

12 sir. da 10 ml, A.I.C. n. 101298014.

Roma, 2 dicembre 2002

Il direttore generale: MARABELLI

02A14172

DECRETO 2 dicembre 2002.

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune specialità medicinali per uso veterinario.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA
ALIMENTI E NUTRIZIONE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119 e successive modifiche, recante attuazione delle direttive 81/851/CEE, 87/20/CEE, 90/676/CEE relative ai medicinali veterinari ed in particolare il capo V agli l'articoli 20 e seguenti;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche;

Visti i decreti con i quali è stata autorizzata l'immissione in commercio delle specialità medicinali ad uso veterinario indicati nella parte dispositiva del presente decreto;

Visto il regolamento CEE 2377/90 del consiglio del 26 giugno 1990, recante una procedura comunitaria per la determinazione dei limiti massimi di residui di medicinali veterinari negli alimenti di origine animale;

Visto i decreti direttoriali 3 novembre 1998 (*Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana - serie generale - 6 novembre 1998, n. 260) e 10 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana - serie generale - 1º agosto 2000, n. 178) con i quali è stata sospesa l'autorizzazione all'immissione in commercio delle specialità medicinali ad uso veterinario indicate nella parte dispositiva del presente decreto perché non rispondenti alla normativa vigente;

Viste le note delle ditte titolari delle autorizzazioni con le quali esse rinunciano all'immissione in commercio delle specialità medicinali ad uso veterinario indicate nella parte dispositiva del presente decreto;

Considerata in fine, l'importanza rivestita dall'impiego di medicinali veterinari nella produzione agricola e la necessità che, a tutela della salute pubblica, essi siano somministrati secondo le modalità di impiego approvate, in modo da garantire l'assenza di residui nella filiera alimentare e l'innocuità del prodotto finale;

Ritenuto opportuno procedere alla revoca delle autorizzazioni all'immissione in commercio suddette;

Decreta:

Art. 1.

È revocata, per motivazioni citate nelle premesse, l'autorizzazione all'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali ad uso veterinario:

ditta Afi:

prodotto BENZICILLINA;

forma farmaceutica:

fl. t.p. da 100 ml, A.I.C. n. 101049029;

fl. t.p. da 250 ml, A.I.C. n. 101049017;

prodotto AGRONAL;
forma farmaceutica:
polvere os da 100 g, A.I.C. n. 100304017;
polvere os da 500 g, A.I.C. n. 100304029;
polvere os da 1000 g, A.I.C. n. 100304031;
ditta Dox Al:
prodotto PI COLI;
forma farmaceutica:
busta da 1 g, A.I.C. n. 101160024;
busta da 10 g, A.I.C. n. 101160036;
busta da 100 g, A.I.C. n. 101160048;
ditta Fatro:
prodotto PAMIZOLE;
forma farmaceutica:
fl. iniettabile da 100 ml, 250 ml, 500 ml, A.I.C. reg. n. 23957;
boli da 10 g. sc. da 12 e 30 boli, A.I.C. reg. n. 23957/A;
boli da 2 g. sc. da 30 e 60 boli, A.I.C. reg. n. 23957/A-1;
ditta Virbac:
prodotto: INSTALAC PLUS;
forma farmaceutica: 3 sir da 10 ml, A.I.C. n. 101586016.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e della Repubblica italiana

Roma, 2 dicembre 2002

Il direttore generale: MARABELLI

02A14173

DECRETO 5 dicembre 2002.

Decreto di sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Loftyl» e «Liquifer CR».

IL DIRIGENTE
DELLA VALUTAZIONE DEI MEDICINALI E DELLA FARMACOVIGILANZA - UFFICIO AUTORIZZAZIONI ALLA PRODUZIONE - REVOCHE - IMPORT - EXPORT - SISTEMA D'ALLERTA

Visto l'art. 19 del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, come sostituito dall'art. 1, lettera *h)*, comma 2, del decreto legislativo 18 febbraio 1997, n. 44, modificato e integrato dall'art. 29, comma 12 e 13, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Preso atto che le specialità medicinali, indicate nella parte dispositiva del presente decreto, risultano autorizzate da questa amministrazione all'immissione in commercio;

Viste le comunicazioni del 24 settembre 2002 della ditta Abbott S.p.a.;

Decreta:

L'autorizzazione all'immissione in commercio delle sottoelencate specialità medicinali, di cui è titolare la ditta Abbott S.p.a. è sospesa ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, e successive integrazioni e modificazioni.

Specialità medicinale confezione:
LOFTYL: 8 flaconcini orali - A.I.C. n. 024582140;
LIQUIFER CR:
sospensione OS 120 ml - A.I.C. n. 024520013;
10 flaconcini orali 5 ml - A.I.C. n. 024520025;
10 flaconcini orali 10 ml - A.I.C. n. 024520037.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notificato in via amministrativa alla ditta interessata.

Roma, 5 dicembre 2002

Il dirigente: GUARINO

02A14230

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 27 novembre 2002.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Pola», in Ostuni.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI BRINDISI

Visto l'art. 2544 del codice civile, primo comma, come integrato dall'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 2;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 2;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996, della Direzione generale della cooperazione che ha decentrato alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di liquidatore ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, primo comma;

Visto il verbale d'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa edilizia appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dai citati articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992;

Constatato altresì, secondo quanto stabilito dalla circolare ministeriale n. 73/98, comma 7, l'impossibilità di procedere al recupero del credito in questione, lo scrivente, avvalendosi della facoltà di cui alla nota ministeriale n. 6908 del 24 settembre 1997, rinuncia, in via temporanea, al contributo per l'ispezione ordinaria,

con riserva di eventuale azione di responsabilità da promuovere nei confronti dei responsabili della cooperativa per non aver provveduto al pagamento del credito dello Stato;

Decreta:

La società cooperativa edilizia, di seguito indicata, viene sciolta in base al combinato disposto dall'art. 2544 del codice civile e delle leggi 17 luglio 1975, n. 400, art. 2, e 31 gennaio 1992, n. 59, art. 18:

società cooperativa «Pola», con sede Ostuni, via Pomes n. 1 - 72017 Ostuni (Brindisi), costituita per rogito dott. De Laurentis Paolo in data 1° ottobre 1991, repertorio n. 17267, registro società n. 6762, tribunale di Brindisi BUSC n. 2195/257329.

Brindisi, 27 novembre 2002

Il direttore provinciale: MARZO

02A14205

DECRETO 27 novembre 2002.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Acli Casa Bianca Uno», in Ostuni.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI BRINDISI

Visto l'art. 2544 del codice civile, primo comma, come integrato dall'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 2;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 2;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996, della Direzione generale della cooperazione che ha decentrato alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di liquidatore ai sensi dell'art. 2544 del codice civile primo comma;

Visto il verbale d'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa edilizia appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dai citati articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992;

Constatato altresì, secondo quanto stabilito dalla circolare ministeriale n. 73/98, comma 7, l'impossibilità di procedere al recupero del credito in questione, lo scrivente, avvalendosi della facoltà di cui alla nota ministeriale n. 6908 del 24 settembre 1997, rinuncia, in via temporanea, al contributo per l'ispezione ordinaria, con riserva di eventuale azione di responsabilità da promuovere nei confronti dei responsabili della cooperativa per non aver provveduto al pagamento del credito dello Stato;

Decreta:

La società cooperativa edilizia, di seguito indicata, viene sciolta in base al combinato disposto dall'art. 2544 del codice civile e delle legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 2, e 31 gennaio 1992, n. 59, art. 18:

società cooperativa «Acli Casa Bianca Uno», con sede in Ostuni, via Balilla n. 9 - 72017 Ostuni (Brindisi), costituita per rogito dott. Salomone Nicola in data 23 febbraio 1990, repertorio n. 4400, registro società n. 6032, tribunale di Brindisi BUSC n. 2065/246371.

Brindisi, 27 novembre 2002

Il direttore provinciale: MARZO

02A14206

DECRETO 27 novembre 2002.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Omega 2000», in Ostuni.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI BRINDISI

Visto l'art. 2544 del codice civile, primo comma, come integrato dall'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 2;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 2;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996, della Direzione generale della cooperazione che ha decentrato alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di liquidatore ai sensi dell'art. 2544 del codice civile primo comma;

Visto il verbale d'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa edilizia appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dai citati articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992;

Constatato altresì, secondo quanto stabilito dalla circolare ministeriale n. 73/98, comma 7, l'impossibilità di procedere al recupero del credito in questione, lo scrivente, avvalendosi della facoltà di cui alla nota ministeriale n. 6908 del 24 settembre 1997, rinuncia, in via temporanea, al contributo per l'ispezione ordinaria, con riserva di eventuale azione di responsabilità da promuovere nei confronti dei responsabili della cooperativa per non aver provveduto al pagamento del credito dello Stato;

Decreta:

La società cooperativa edilizia, di seguito indicata, viene sciolta in base al combinato disposto dall'art. 2544 del codice civile e delle legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 2, e 31 gennaio 1992, n. 59, art. 18:

società cooperativa «Omega 2000», con sede in Ostuni, via C. Colombo n. 11 - 72017 Ostuni (Brindisi),

costituita per rogito dott. Salomone Nicola in data 10 aprile 1987, repertorio n. 2202, registro società n. 5718, tribunale di Brindisi, BUSC n. 2007/241836.

Brindisi, 27 novembre 2002

Il direttore provinciale: MARZO

02A14207

DECRETO 27 novembre 2002.

Scioglimento della società cooperativa «Prodotti da forno meridionali», in Brindisi.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI BRINDISI

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 2;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996, della Direzione generale della cooperazione che ha decentrato alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di liquidatore ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, primo comma;

Visto il verbale d'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal citato art. 2544 e dall'art. 2 della legge n. 400/1975, stante la coesitenza di detti presupposti e constatato, altresì, secondo quanto stabilito dalla circolare ministeriale n. 73/98, settimo comma, l'impossibilità di procedere al recupero del credito in questione lo scrivente, avvalendosi della facoltà di cui alla nota ministeriale n. 6908 del 24 settembre 1997, rinuncia, in via temporanea, al contributo per ispezione ordinaria, con riserva di eventuale azione di responsabilità da promuovere nei confronti dei responsabili della cooperativa per non aver provveduto al pagamento del credito dello Stato;

Sentito il parere della commissione centrale per le cooperative di cui alla circolare n. 33 del 7 marzo 1996, espresso nella riunione del 26 settembre 2002;

Decreta:

La società cooperativa, di seguito indicata, viene sciolta in base al combinato disposto dall'art. 2544 del codice civile e della legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 2:

società cooperativa «Prodotti da forno meridionali», con sede in Brindisi, via G. Balsamo n. 13, costituita per rogito dott. Travaglini Eugenio in data 5 novembre 1986, repertorio n. 95743, registro società n. 4389, tribunale di Brindisi, BUSC n. 1758/224019.

Brindisi, 27 novembre 2002

Il direttore provinciale: MARZO

02A14208

DECRETO 29 novembre 2002.

Sostituzione di un membro del comitato provinciale I.N.P.S. di Macerata, quale rappresentante dei lavoratori dipendenti.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI MACERATA

Visti gli articoli 34 e 35 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, recante: «Attuazione delle deleghe al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale»;

Visto l'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88, recante «Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro»;

Visto il decreto direttoriale n. 6/2001 del 21 dicembre 2001 della direzione provinciale del lavoro di Macerata, con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale I.N.P.S.;

Vista la lettera del 4 novembre 2002 del presidente del comitato provinciale I.N.P.S. di Macerata con la quale si comunicava le dimissioni della sig.ra Ketty Cicconi da componente del comitato provinciale I.N.P.S. di Macerata, quale rappresentante dei lavoratori dipendenti;

Ritenuta la necessità di dover provvedere a tale sostituzione;

Vista la nota del 21 novembre 2002 con la quale la C.G.I.L. di Macerata ha designato il sig. Mario Grassetti quale sostituto della dimissionaria sig.ra Ketty Cicconi;

Decreta:

Art. 1.

Il sig. Mario Grassetti, nato a Montelupone il 16 luglio 1949 e residente a Montelupone in via Alcide De Gasperi n. 19, è chiamato a far parte del comitato provinciale I.N.P.S. di Macerata quale rappresentante dei lavoratori dipendenti in sostituzione della sig.ra Ketty Cicconi dimissionaria.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Macerata, 29 novembre 2002

Il direttore provinciale: BUCOSSI

02A14200

DECRETO 4 dicembre 2002.

Scioglimento della società cooperativa «CO.G.A.M. - Cooperativa giovani agricoltori Monterosso», in Monterosso Calabro.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI VIBO VALENTIA

Visto l'art. 2544 del codice civile integrato dall'art. 18 della legge n. 59/1992;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993;

Visto il decreto del direttore generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale di accertamento redatto in data 5 luglio 2002 dall'ispettore Chiarella Rosa, dal quale esplicitamente si evince la sussistenza delle condizioni previste dal citato art. 2544 del codice civile; preso atto della nota n. 1.444.339/P del 25 novembre 2002 del Ministero delle attività produttive - Direzione generale per gli enti cooperativi - Divisione II - Segreteria commissione centrale per le cooperative di Roma;

Considerato che il provvedimento di scioglimento non comporta una fase liquidatoria;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile come integrato dall'art. 18 della legge n. 59/1992, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa «CO.G.A.M. - Cooperativa Giovani agricoltori Monterosso», con sede in Monterosso Calabro (Vibo Valentia), via Rao n. 8, costituita per rogito del notaio Domenico Scordamaglia in Vibo Valentia, repertorio n. 12706 in data 26 novembre 1987, posizione B.U.S.C. n. 2566/234720, registro delle società n. 1612 del 29 marzo 1988 del tribunale di Vibo Valentia.

Vibo Valentia, 4 dicembre 2002

Il direttore provinciale: TRAPUZZANO

02A14259

DECRETO 4 dicembre 2002.

Scioglimento della società cooperativa «Gruppo Viemme tessile - Piccola società cooperativa a r.l.», in Mileto.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI VIBO VALENTIA

Visto l'art. 2544 del codice civile integrato dall'art. 18 della legge n. 59/1992;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993;

Visto il decreto del direttore generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale di ispezione redatto in data 10 giugno 2002 dall'ispettore dott. Trapuzzano Alfonso, dal quale esplicitamente si evince la sussistenza delle condizioni previste dal citato art. 2544 del codice civile; preso atto della nota n. 1.444.339/P del 25 novembre 2002 del Ministero delle attività produttive - Direzione generale per gli enti cooperativi - Divisione II - Segreteria commissione centrale per le cooperative di Roma;

Considerato che il provvedimento di scioglimento non comporta una fase liquidatoria;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile come integrato dall'art. 18 della legge n. 59/1992, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa «Gruppo Viemme tessile - Piccola società cooperativa a r.l.», con sede in Mileto (Vibo Valentia), via Cattaneo, 3 costituita per rogito del notaio Beatrice Romano in Tropea (Vibo Valentia), repertorio n. 16599 in data 3 novembre 1998, posizione B.U.S.C. n. 3254/289030, registro delle società n. 11327/98 del 14 dicembre 1998 del tribunale di Vibo Valentia.

Vibo Valentia, 4 dicembre 2002

Il direttore provinciale: TRAPUZZANO

02A14260

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSARIO GOVERNATIVO PER L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

ORDINANZA 10 ottobre 2002.

Piano stralcio di bacino regionale per le risorse idriche: individuazione service esterno. (Ordinanza n. 327).

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO
PER L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 in data 28 giugno 1995 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225, commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2424 in data 24 febbraio 1996, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla predetta ordinanza 2409/1995;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2001 con il quale è stato prorogato, per ultimo, lo stato di emergenza idrica in Sardegna fino alla data del 31 dicembre 2003;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno - Delegato per la protezione civile n. 3196 del 12 aprile 2002;

Atteso che la suddetta ordinanza ministeriale n. 3196 stabilisce, all'art. 13, che il commissario governativo provveda, entro il 31 dicembre 2002, nell'eventualità in cui non vi provvedano gli organi istituzionalmente e ordinariamente competenti, all'approvazione del «piano stralcio di bacino regionale per le risorse idriche» previsto dalla legge 18 maggio 1989, n. 183;

Atteso che per l'espletamento delle suddette attività la sopracitata ordinanza ministeriale n. 3196/02 prevede che il commissario governativo possa avvalersi, ove ritenuto necessario a ragione della ricorrente somma urgenza, di Società a totale capitale pubblico ed enti pubblici nazionali e regionali;

Atteso che l'assessore regionale dei lavori pubblici ha riferito, con nota prot. n. 749 del 9 agosto 2002, che l'Ente autonomo del Flumendosa, al quale, nel contesto dell'aggiornamento del piano delle acque, di cui alla convenzione rep. n. 49 in data 28 dicembre 1999, è stata affidata la redazione del «piano stralcio di bacino regionale per le risorse idriche», ha fatto presente che sono intervenuti problemi operativi che influiscono sulla predisposizione della proposta di piano stralcio nei tempi stabiliti, utili per l'approvazione della stessa entro il citato termine del 31 dicembre 2002 di cui all'ordinanza 3196/02 citata, e che, pertanto, necessita venga attivato un supporto esterno al fine di coadiuvare l'attività di predisposizione del piano medesimo;

Atteso che per conseguire l'approvazione del citato piano stralcio entro la data predetta si rende necessaria l'applicazione della ordinanza n. 3196/02, di cui sopra, procedendo con ordinanza commissariale all'approvazione del piano stralcio di bacino regionale per le risorse idriche;

Atteso che si rende necessario a tal fine individuare, con la massima urgenza, ulteriori strutture a supporto delle funzioni del commissario governativo ai sensi della sopracitata ordinanza n. 3196/02;

Atteso che per la tempestiva predisposizione del citato piano stralcio è quindi opportuno estendere la collaborazione con la Sogesid S.p.a., già incaricata con ordinanza commissariale n. 289 del 28 maggio 2002 per la redazione degli elaborati relativi piano d'ambito;

Atteso che la società Sogesid S.p.a., ha dato la propria disponibilità a svolgere ulteriori attività a supporto delle funzioni del commissario governativo;

Ritenuto di incaricare in qualità di «Service» la predetta società, ai sensi del comma 2 dell'art. 13 dell'ordinanza del Ministero dell'interno - Delegato per la protezione civile n. 3196/2002, al fine di poter garantire il rispetto della tempistica stabilita per l'approvazione del citato piano stralcio;

Ordina:

La società Sogesid S.p.a., società per azioni a totale capitale pubblico, costituita ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 96/1993, è individuata quale supporto, in qualità di «Service», al commissario governativo, ai sensi del comma 2 dell'art. 13 dell'ordinanza del Ministero dell'interno - Delegato per la protezione civile n. 3196/2002, per la predisposizione entro il 1° dicembre 2002 dell'elaborato di «Piano stralcio di bacino regionale per le risorse idriche», quale previsto dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, da approvare con ordinanza commissariale entro il 31 dicembre 2002.

Per lo svolgimento della suddetta attività Sogesid S.p.a. opererà in collaborazione con l'Assessorato dei lavori pubblici e con l'ente autonomo del Flumendosa.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente ordinanza.

La presente ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225, e nel bollettino ufficiale della regione Sardegna, parte II.

Cagliari, 10 ottobre 2002

Il commissario governativo: PILI

02A14177

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

DETERMINAZIONE 28 novembre 2002.

Approvazione della rettifica al IV aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree naturali protette, approvato dalla Conferenza Stato-regioni nella seduta del 25 luglio 2002, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera *c)*, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e dell'art. 7, comma 1, allegato *A*, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394, «Legge quadro sulle aree protette», che all'art. 3, comma 4, lettera *c)*, demanda al comitato per le aree naturali protette l'approvazione dell'elenco ufficiale di dette aree;

Considerato che il comitato per le aree naturali protette, di cui al citato art. 3 della richiamata legge 6 dicembre 1991, n. 394, è stato soppresso e le relative funzioni sono state trasferite a questa conferenza ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Visto il proprio atto rep. n. 500 del 25 luglio 2002, con il quale è stato approvato il IV aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree naturali protette, nel testo proposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio con nota protocollo n. DCN/4D/2002/11855 del 27 giugno 2002, come modificato con successiva nota protocollo n. DCN/2002/12716 del 10 luglio 2002;

Visto il IV aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree naturali protette, pubblicato nel supplemento ordinario n. 183 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 12 settembre 2002;

Vista la nota protocollo n. DCN/IV D/2002/18775 del 18 ottobre 2002, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ha chiesto di apportare al predetto elenco una rettifica, al fine di inserire nella tabella relativa ai parchi nazionali il Parco nazionale del Golfo di Orosei e del Gennargentu, precedentemente omesso per mero errore materiale, con le indicazioni di cui all'allegato *sub A* del presente atto per formarne parte integrante;

Acquisito in corso di seduta il positivo avviso dei Presidenti delle regioni e delle province autonome;

Approva

la rettifica al IV aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree naturali protette mediante l'integrazione della tabella relativa ai parchi nazionali del Parco nazionale del Golfo di Orosei e del Gennargentu secondo le indicazioni di cui all'allegato *sub A*.

Roma, 28 novembre 2002

Il presidente: LA LOGGIA

Il segretario: CARPINO

ALLEGATO *sub A*

Codice	Denominazione	Regione	Tipologia A.P.	Organismo di Gestione	Provvedimento Istitutivo	Superficie (ha) a Terra	Superficie (ha) a Mare	Note
EUAP0944	Parco nazionale del Golfo di Orosei e del Gennargentu	SARDEGNA	Parco Nazionale	Solo per questioni autorizzative Provincia di Nuoro	D.P.R. 30.03.98 - D.P.R. 10.11.98 - D.P.R. 22.07.99	73.935,00	0,00	

02A14170

CIRCOLARI

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

CIRCOLARE 3 dicembre 2002, n. **613021.**

Applicazione per l'anno 2003 della legge 1º luglio 1970, n. 518, recante: «Riordinamento delle camere di commercio italiane all'estero» e del decreto 21 luglio 1999, n. 315, recante: «Criteri e modalità per la concessione di contributi finanziari alle camere di commercio italiane all'estero».

Si forniscono qui di seguito le istruzioni per l'applicazione nel 2003 della legge n. 518/1970 e del relativo decreto di attuazione n. 315/1999. In particolare, conformemente all'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, vengono illustrate le modalità per la presentazione delle domande di approvazione del programma promozionale 2003 di ciascuna camera e di liquidazione del contributo relativo all'attività svolta nel 2002. I testi delle due fonti normative sopra citate sono disponibili sul sito del Ministero all'indirizzo: www.mincomes.it, alla voce «Strumenti di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese» e alla voce «Circolari e comunicati».

A) Scopo della concessione dei contributi.

1. Secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143 (Disposizioni in materia di commercio con l'estero), i contributi concessi dal Ministero sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali di rilievo nazionale e la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

B) Presentazione della domanda di approvazione del programma promozionale.

2. La domanda di approvazione del programma promozionale per l'anno 2003 è inviata al Ministero, Direzione generale per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese - Div. III, viale Boston n. 25 - 00144 Roma, tramite l'Assocamerestero, via G.B. Morgagni n. 30/h - 00161 Roma.

3. L'invio della domanda dovrà avvenire entro e non oltre il 31 gennaio 2003. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale, mentre per l'inoltro via corriere fa fede la data di consegna allo stesso.

4. Assocamerestero curerà anche per il 2003 — come comunicato con la circolare n. 100632 del 19 gennaio 2001 — la pre-istruttoria tecnica dei programmi di attività e li trasmetterà al Ministero per la valutazione di merito.

5. Ciascuna camera invierà contemporaneamente copia della domanda alla rappresentanza diplomatica territorialmente competente, per sua opportuna conoscenza.

Redazione del programma promozionale

6. Si richiama l'attenzione sulla necessità che il programma preveda azioni aventi contenuto strettamente promozionale, in quanto non possono essere accolti progetti di natura commerciale.

7. Per facilitare la redazione del programma di attività relativa all'anno 2003, si allegano alla presente uno schema riassuntivo con l'elenco dei costi preventivati e dei ricavi attesi sui singoli progetti (allegato 1) ed una scheda descrittiva di ogni singolo progetto (allegato 2). Le singole schede progetto dovranno illustrare in modo chiaro e sintetico le azioni promozionali programmate, i costi ed i ricavi previsti, nonché i risultati attesi.

8. Le schede devono essere accompagnate da una relazione illustrativa di sintesi, corredata da una dettagliata descrizione dei vari progetti e da un elenco delle azioni camerali per settore merceologico di attività. Le camere sono tenute ad inserire le informazioni relative alle singole azioni promozionali progettate nell'apposita banca dati sviluppata congiuntamente dal Ministero e da Assocamerestero nella specifica sezione denominata «Attività», dalla quale sarà possibile estrarre un sintetico report equivalente allo schema proposto all'allegato 3. Assocamerestero curerà il raccordo operativo con la rete camerale e fornirà la necessaria assistenza tecnica per l'accesso alla banca dati in oggetto.

9. Le camere che prevedono per il 2003 un bilancio preventivo inferiore alla somma di € 260.000, possono, in alternativa alla redazione delle schede di cui agli allegati 1 e 2, presentare una relazione illustrativa di sintesi integrata con i seguenti elementi: costo ipotizzato per ogni linea di attività e corrispondenti ricavi attesi; indicatori di successo e relativi standard da applicare consuntivamente per misurare il successo delle azioni programmate.

10. Per una illustrazione chiara e completa del programma promozionale, si suggerisce di presentare quest'ultimo riunendo in un unico progetto le azioni da svolgere in aree omogenee. A tal fine si considerino le seguenti possibili aree progettuali:

a) area informativa (ad esempio: riviste, bollettini, newsletter, cataloghi, repertori, pubblicità sui media, seminari, sportelli informativi e siti web in Internet);

b) area formativa e dell'addestramento professionale (ad esempio: corsi diretti alle imprese o alle risorse interne della camera; workshop e seminari; stage di studenti italiani e neo-laureati presso imprese all'estero; organizzazione di contatti operativi tra strutture universitarie e di ricerca italiane e locali, finalizzate a favorire la diffusione dell'innovazione tecnologica);

c) contatti per la conclusione di affari (ad esempio: partecipazione diretta a eventi fieristici; assistenza e accompagnamento di delegazioni di operatori);

d) area di assistenza e consulenza alle imprese (ad esempio: recupero crediti, ricerca di partners);

e) area relativa alle attività di rete camerale (ad esempio: partecipazione alla redazione del Business Atlas; conferimento delle informazioni per l'Osservatorio sul sistema camerale italiano nel Mondo; alimentazione della banca dati sui contatti e sulle locali opportunità di business; partecipazione all'annuale Convention mondiale delle camere, ai seminari formativi e alle riunioni d'area);

f) altre iniziative promozionali definite da ciascuna camera.

11. Si sottolinea l'opportunità di una crescente collaborazione delle camere con tutte le strutture attive in Italia nel campo della promozione commerciale (regioni, ICE, ENIT, enti camerali in Italia, associazioni nazionali di categoria rappresentative delle imprese, consorzi export e quanti altri) evidenziando la possibilità di un'utile sinergia tra programmi realizzati in Italia e all'estero.

12. Al fine di assicurare una adeguata proiezione della camera verso le istituzioni e gli operatori potenzialmente interessati alle attività camerali, le camere sono invitate ad inserire nel programma un'azione di presentazione pubblica delle attività promozionali programmate, in occasione di speciali eventi che abbiano realizzazione nel primo trimestre dell'anno 2003.

13. Al fine di illustrare in modo chiaro e sintetico i risultati attesi, è importante che nella definizione degli indicatori di successo e dei relativi standard si faccia ricorso, ove possibile, a indicatori di tipo valutativo (come ad esempio il «giudizio» degli operatori o dei visitatori durante una manifestazione fieristica), che si abbia cura di precisare l'obiettività dei metodi di rilevazione che saranno seguiti (ampiezza del campione di intervistati, obiettività nella selezione degli intervistati, questionario di richiesta delle valutazioni) e che si indichi il modo di eseguire verifiche effettive. In alternativa, la valutazione dei risultati attesi da ogni singolo progetto potrà anche essere affidata a idonee società specializzate. Le camere già certificate ai sensi delle normative ISO 9001/9002 potranno far coincidere gli indicatori da esse previsti ai fini del periodico riesame della certificazione con quelli richiesti dall'amministrazione per la misurazione dei risultati attesi. Le camere che hanno ricevuto «l'Attestato di conformità al percorso per l'upgrading dei servizi» rilasciato da Assocamerestero sulla base di parametri definiti annualmente potranno parimenti indicare gli stessi per la misurazione dei risultati.

Documentazione

14. Accanto al programma di attività, la Camera invierà alla scadenza del 31 di gennaio anche il bilancio preventivo per l'anno 2003. Per semplificare il lavoro di redazione di tale documento si allega alla presente un modello standard (allegato 4).

15. Si richiama l'attenzione sulle condizioni di accettabilità del programma di attività e del bilancio preventivo. Questi si intendono valutabili dal Ministero solo se approvati dagli organi statutariamente competenti della camera. A tal fine, ove l'organo competente sia l'assemblea e tale organo non si sia ancora riunito al momento della presentazione della domanda, è necessario trasmettere la delibera o il verbale di riunione del consiglio direttivo o di altro analogo organo, in attesa di acquisire la deliberazione dell'assemblea.

16. Tutta la documentazione dovrà essere trasmessa anche su supporto informatico (floppy disk).

17. Il programma dell'attività potrà essere aggiornato o integrato con nuove iniziative, solo se sussistano obiettive giustificazioni. Le modifiche devono essere presentate almeno trenta giorni prima della loro esecuzione, e comunque non oltre il 30 ottobre 2003, avendo cura di aggiornare il database «Attività» del sistema informativo Assocamerestero-Map per consentire a quest'amministrazione di approvare i progetti nei tempi previsti dal regolamento.

18. Ogni modifica al programma di attività inviata a questo Ministero dovrà essere parimenti notificata alla rappresentanza diplomatica territorialmente competente.

C) Progetti approvati in forma prioritaria.

19. Ai sensi dell'art. 9 della legge n. 518/1970, che impone al Ministero di valutare l'interesse che presenta il mercato locale riguardo allo sviluppo delle relazioni commerciali con l'Italia, l'amministrazione individuerà nella programmazione delle camere le azioni conformi alle linee di indirizzo per l'attività promozionale 2003

emanate da questo Ministero con provvedimento del 6 agosto 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 4 ottobre 2002.

20. Le linee di indirizzo definiscono come prioritarie le azioni realizzate nell'area balcanica e del Sud del Mediterraneo. Alle azioni promozionali proposte dalle camere operanti nelle aree e nei settori sopraindicati, compatibilmente con le risorse assegnate, sarà assicurato il contributo del 50% sulle spese effettivamente sostenute.

D) Progetti d'area.

21. Al fine di sviluppare la collaborazione all'interno di una area geo-economica, possono essere presentate al Ministero, sempre entro la scadenza del 31 gennaio 2003, proposte di progetti che prevedano l'attivazione di più camere. Agli stessi progetti è assicurato il contributo nella percentuale del 50%.

22. Le camere interessate all'impostazione del progetto dovranno individuare un soggetto capofila e dichiarare il loro interesse alla partecipazione operativa alle azioni programmate. La camera capofila descriverà la proposta progettuale, sempre servendosi dell'allegato 2 al presente comunicato.

23. Le proposte pervenute saranno valutate dall'amministrazione, che approverà in forma preferenziale i progetti che presentino maggiori caratteri innovativi, che propongano sinergie non prima sperimentate con altri soggetti attivi della promotion italiana o che, infine, prefigurino alleanze tra camere di diverso grado di sviluppo tali da potere intravedere vantaggi per le camere di minore dimensione e struttura. L'amministrazione potrà, di sua autonoma iniziativa, attribuire specifici compiti alle camere interessate alla partecipazione a progetti d'area, definendo gli standard di successo delle azioni.

24. Le camere capofila responsabili dei progetti d'area approvati possono richiedere al Ministero l'anticipazione di una somma pari alla metà del contributo atteso (ossia il 25% del costo totale del progetto).

25. Le camere capofila alle quali sia stato approvato nell'anno 2002 un progetto di area dovranno rendicontarne gli esiti entro il 31 marzo 2003 dichiarando:

le azioni realizzate, i risultati conseguiti, i costi sostenuti ed i ricavi accertati utilizzando il modulo allegato 6 alla presente circolare;

che i costi afferenti al progetto di area non sono stati inseriti nella rendicontazione ordinaria delle attività promozionali eseguite per il 2002 (tale dichiarazione dovrà essere resa, oltre che dalla camera capofila, anche dalle altre camere partecipanti al progetto che abbiamo concorso a dichiararne i costi);

che i competenti organi deliberativi della camera sono stati informati degli esiti del progetto e hanno approvato il rendiconto di attività e di spesa connesso.

E) Presentazione della domanda di liquidazione del contributo sull'attività svolta nell'anno 2002.

26. Entro il 31 marzo 2003, le camere inviano al Ministero, tramite Assocamerestero, la rendicontazione dell'attività svolta nel corso dell'anno 2002 relativa ai soli progetti approvati. L'invio tramite Assocamerestero consentirà a quest'ultima di operare la preistruzione tecnica dei rendiconti e di trasmetterli al Ministero per la valutazione di merito.

27. Le domande inviate successivamente alla data del 31 marzo 2003 non saranno ammesse al contributo. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale, mentre per l'inoltro via corriere fa fede la data di consegna allo stesso.

28. Sempre entro il 31 marzo 2003, ciascuna camera invia copia della domanda di liquidazione al Ministero e anche alla rappresentanza diplomatica territorialmente competente. Questo secondo invio, richiesto dalla legge n. 518/1970, consente all'ambasciata di esprimere il proprio motivato parere sulla bontà delle azioni realizzate e sull'opportunità di concedere un contributo finanziario. Tale parere, unito al dossier trasmesso dalla camera, è inviato dall'Ambasciata d'Italia in loco al Ministero successivamente alla data del 31 marzo 2003 entro non oltre il 30 giugno 2003.

Redazione del rendiconto

29. Al fine di semplificare la redazione del rendiconto di attività, si allega un modello per il riepilogo dei costi sostenuti e dei ricavi accertati per tutti i progetti (allegato 5) e un modello per la redazione del rendiconto per ogni singolo progetto approvato per il 2002 (allegato 6).

30. Per dare una base certa alle operazioni di conversione in euro delle spese sostenute, è data facoltà alle camere che operano in Paesi che hanno conosciuto, nel corso dell'anno 2002, un processo inflattivo e/o una forte svalutazione della moneta nazionale verso l'euro maggiore del 20% di richiedere, in alternativa, all'amministrazione:

di utilizzare il cambio medio dell'anno 2002, in luogo del cambio rilevato dall'UIC al dicembre 2002;

di accettare la documentazione contabile della camera espressa in euro (bilancio consuntivo 2002 e i rendiconti ad esso connessi, ossia gli allegati 5, 6 e 7 alla presente circolare). In questo secondo caso, la camera dichiarerà la metodologia da essa seguita per convertire in euro le somme spese nei vari mesi del 2002, e indicherà la fonte ufficiale del Paese dalla quale si sono ricavati i dati per la conversione stessa.

31. Anche per la illustrazione delle attività svolte, accanto alle schede di rendiconto di ogni singolo progetto, è richiesta una relazione illustrativa di sintesi ed un elenco delle attività camerali realizzate per settore merceologico di attività, seguendo lo schema proposto all'allegato 7.

32. La rendicontazione dovrà essere redatta seguendo l'ordine già impostato in sede di presentazione a preventivo del programma, seguendo quindi, in primo luogo, la stessa numerazione dei progetti e si dovrà aver cura di giustificare gli eventuali sensibili scostamenti tra gli importi dei preventivi e quelli dei consuntivi. Inoltre, per testimoniare i risultati conseguiti, si dovranno utilizzare gli indicatori e gli standard di risultato definiti a preventivo, sottolineando quali dei benefici attesi a preventivo siano stati effettivamente conseguiti dalle azioni progettuali.

33. Per esigenze di omogeneità, le camere che nell'anno 2002 abbiano optato per la presentazione del programma di attività in forma semplificata (di cui al punto 9), potranno utilizzare anche nella presentazione del rendiconto lo stesso schema espositivo semplificato integrando la sopraccitata relazione illustrativa di sintesi con elementi riferiti al costo sostenuto per ogni linea di attività, ai corrispondenti ricavi accertati, nonché alla misurazione degli indicatori di successo — e relativi standard — da applicare nel misurare il successo delle azioni realizzate.

34. Le camere certificate alla data del 31 gennaio 2002 ai sensi delle norme internazionali ISO 9001/9002, che abbiano utilizzato in fase preventiva gli indicatori da esse già previsti ai fini del periodico riesame della certificazione, potranno dichiarare il raggiungimento dei risultati attesi comprovando la validità per l'anno 2002 della certificazione ISO 9001/9002.

Documentazione di corredo

35. La rendicontazione dell'attività svolta deve essere corredata dalla copia del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2002, debitamente certificato dagli organi competenti o da società di revisione contabile. Al fine di facilitare la redazione di tale documento, si allega un modello standard di bilancio (allegato 8).

36. La rendicontazione dell'attività svolta ed il bilancio consuntivo 2002 non saranno valutabili dal Ministero se non approvati dai competenti organi della camera, ai sensi del suo vigente statuto. A tal fine, ove l'organo competente sia l'assemblea, e ove tale organo non si riunisca prima del 31 marzo, è necessario trasmettere la delibera o il verbale di riunione del consiglio direttivo o di altro analogo organo, in attesa di acquisire la deliberazione dell'assemblea.

37. A completamento della documentazione le camere dovranno inviare anche l'elenco degli associati al 31 dicembre 2002 evidenziando le eventuali variazioni degli stessi rispetto all'anno precedente. Per semplificare tale adempimento, le camere aggiorneranno i dati già inseriti da Assocamerestero all'interno della rubrica «Contatti» del sistema informativo prodotto con il sostegno finanziario di quest'amministrazione. Il data base consentirà di procedere alla stampa di un report (lista soci) secondo il già noto allegato 9. Per il calcolo della variazione statistica summenzionata si prevede l'uso di un modello di calcolo basato sull'allegato 10.

38. Inoltre, per una sollecita erogazione del contributo, è necessario che il Ministero conosca con la massima precisione gli estremi bancari ove fare l'accreditamento. Per facilitare anche questa operazione, è stato predisposto un modello di comunicazione (allegato 11).

39. La documentazione dovrà essere trasmessa anche su floppy disk.

Redazione della documentazione in lingua italiana

40. Tutta la documentazione inviata dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero tradotta in lingua italiana. La traduzione dovrà essere certificata dal presidente camerale nella sua qualità di rappresentante legale del sodalizio.

Determinazione dell'importo dei contributi

41. Nel determinare l'ammontare del contributo, il Ministero tiene conto delle risorse disponibili e segue le indicazioni stabilite dal regolamento n. 315/99 e dalle generali disposizioni applicabili in materia.

42. Il Ministero, compatibilmente con le risorse finanziarie, concederà un contributo finanziario fino ad un massimo del 50% dei costi effettivamente sostenuti nella realizzazione del programma promozionale 2002. Le camere avranno cura di comunicare gli eventuali apporti finanziari di enti pubblici e sponsor privati.

F) Presentazione di elementi di integrazione delle domande.

43. Il Ministero ha facoltà di chiedere alle camere di integrare le domande di approvazione del programma promozionale e di liquidazione del contributo, qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessario disporre di

ulteriori documenti, informazioni o attestazioni. Le camere sono tenute a rispondere con tempestività e completezza alle richieste formulate dal Ministero.

G) Ispezioni e verifiche.

44. Ai sensi del decreto legislativo n. 445/2000 e nei limiti previsti dallo stesso, le domande possono essere corredate da autocertificazioni. Il Ministero si riserva di disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sulla esecuzione del programma promozionale, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità agli originali delle copie e delle traduzioni e sulla esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo.

45. Al fine di semplificare il riscontro durante le visite ispettive del valore delle spese rendicontate le camere sono invitate a mantenere separatamente fotocopia delle fatture suddivise per progetti.

46. In caso di dichiarazione mendace il soggetto va incontro alle sanzioni penali previste, così come richiamato dall'art. 76 del decreto legislativo n. 445/2000; inoltre questa amministrazione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso e di non accogliere successive domande di contributo.

H) Procedura da seguire in caso di incarico a nuovi segretari generali.

47. Si rammenta che in caso di nuovo incarico nel ruolo di segretario generale, l'art. 5 della legge n. 518/1970 stabilisce la necessità che la camera richieda, nel più breve tempo possibile, il gradimento ministeriale.

La procedura da seguire per la richiesta del gradimento prevede l'invio al Ministero, sempre per il tramite dell'Assocamerestero, della seguente documentazione:

domanda firmata dal presidente camerale redatta secondo l'allegato 12;

curriculum vitae del neo-incaricato;

verbale o delibera dell'organo statutariamente competente per l'assegnazione dell'incarico di segretario generale.

48. Parallelamente all'invio della documentazione al Ministero, la camera provvederà ad inviare copia della stessa alla rappresentanza diplomatica competente territorialmente, in quanto l'art. 5 della legge n. 518/1970 prevede il concorso del Ministero degli affari esteri nell'espressione del gradimento.

49. Il Ministero esprime il gradimento sulla base degli elementi di valutazione indicati nell'allegato 13, stabiliti congiuntamente con il Ministero degli affari esteri, Assocamerestero e ICE, e tenendo conto, altresì, della partecipazione, da parte del nuovo incaricato, allo specifico corso di formazione che Assocamerestero mette a disposizione.

I) Procedura da seguire in caso di modifiche allo statuto camerale.

50. Le camere che nel corso dell'anno apportino variazioni allo statuto camerale dovranno inviarne copia in lingua italiana al Ministero, sempre tramite l'Assocamerestero, per ottenerne l'approvazione.

51. Nell'inoltrare la formale richiesta al Ministero, la camera dovrà informare parallelamente anche la locale rappresentanza diplomatica italiana competente.

52. Il permanere delle condizioni previste dalla legge n. 518/1970 è infatti condizione necessaria per il mantenimento del riconoscimento governativo ed è dunque indispensabile che il nuovo testo statutario venga esaminato collegialmente per verificare la sua compatibilità con quanto richiesto dal dettato legislativo.

L) Come contattare il Ministero.

53. L'ufficio incaricato dell'erogazione dei contributi si rende disponibile per gli eventuali ulteriori chiarimenti. Gli operatori possono ottenere il supporto tramite la corrispondenza, i contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti.

Indirizzo: Ministero delle attività produttive - Direzione generale per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese - Divisione III - Viale Boston n. 25 - 00144 Roma.

Dirigente: dott. Claudio Borghese - tel. 06/59647548 - 06/59932460 - fax 06/59932454 - e-mail: promo3@mincomes.it

Incaricata dell'istruttoria: dott.ssa Brunella Bellezza - tel. 06/59932612 - Sito web: http://www.mincomes.it

Il direttore generale per la promozione degli scambi e per l'internazionalizzazione delle imprese
CAPRIOLI

ALLEGATO 1

Programma promozionale per il **2003**
Riepilogo dei costi e dei ricavi progettuali

Camera di Commercio Italiana all'Estero di [ ]

Il presente programma è composto di n. [ ] progetti

Num. Prog.	Denominazione	Spese preventivate in valuta locale				Ricavi preventivati in valuta locale
		Personale	Beni	Servizi	Totale	
	Totale generale	0	0	0	0	0

Il Presidente camerale

....

ALLEGATO 2

Modello per la redazione dei progetti programmati per il 2003

1. *Progetto n.*

2. *Denominazione del progetto:*

3. *Obiettivo del progetto:*

4. *Descrizione delle azioni (per ciascuna indicare fasi, tempi e luoghi):*

5. *Eventuali partners nella realizzazione del progetto e rispettivi ruoli:*

6. *Indicatori e standard da applicare consuntivamente per misurare i risultati del progetto:*

7. *Costi previsti per la realizzazione dell'attività:*

7.1 Costi di personale (specificati secondo la tabella seguente):

Nome e cognome oppure funzione camerale	costo del giorno/uomo	nn. giorni/uomo	costo previsto (valuta locale)
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
Totale del costo del personale			0,00

Nota: Nel calcolo del costo del giorno/uomo si proceda nel suddividere per 220 giorni lavorativi standard il costo complessivo del singolo dipendente (costo lordo del dipendente comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali, accantonamento al Fondo di fine rapporto e ogni altro onere diretto che costituisca retribuzione di fatto).

7.2 Costi per l'acquisto di beni d'investimento

Tipologia di acquisto	Scopo dell'acquisto	costo previsto (valuta locale)
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
Totale del costo previsto per beni d'investimento		0,00

7.3 Costi per l'acquisto di servizi:

Tipologia di acquisto	Scopo dell'acquisto	Costo previsto (valuta locale)
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
Totale del costo previsto per acquisto di servizi		0,00

7.4 Tabella di riepilogo dei costi previsti

Tipo di Costo	costo previsto (valuta locale)
Costi di personale	0,00
Costi per l'acquisto di beni	0,00
Costi per l'acquisto di servizi	0,00
Totale generale dei costi previsti	0,00

8. *Ricavi previsti per la realizzazione dell'attività*:

Tipo di Ricavo	ricavo previsto (valuta locale)
Da contributi pubblici diversi dal contributo Ministeriale	0,00
Da sponsorizzazioni di eventi e prodotti della Camera	0,00
Per l'erogazione di servizi	0,00
Totale generale dei ricavi previsti	0,00

9. *Analisi dei benefici attesi:*

Il Presidente

....

ALLEGATO 3

	Elenco delle attività programmate nel 2003 per settore merceologico					
	Nome dell'iniziativa	***Tipologia***	***Partners***	***Periodo***	***Costo Previsto***	***Settore merceologico (1)***
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						
32						
33						
34						
	Totale generale del costo previsto				***0***	

Note

(1) Riferimenti da utilizzare per indicare i codici dei settori merceologici di riferimento alla colonna G:

Agricoltura e Pesca	1	Edilizia	10
Alimentare	2	Commercio	11
Tessile e Moda	3	Alberghi/ristorazione	12
Gioielleria	4	Telecomunicazioni	13
Informatica	5	Banche e assicurazioni	14
Meccanica	6	Attività immobiliari	15
Elettronica	7	Trasporti	16
Legno	8	Editoria e Stampa	17
Mobili ed arredamento	9	Altro e multisettoriale	18

Elenco delle attività programmate nel 2003 per settore merceologico

Riepilogo della spesa prevista per le attività camerali per codici di attività economiche

Codici di riferimento	Settori merceologici	Costo previsto	Incidenza percentuale su Totale
1	Agricoltura e Pesca	0	0,00%
2	Alimentare	0	0,00%
3	Tessile e Moda	0	0,00%
4	Gioielleria	0	0,00%
5	Informatica	0	0,00%
6	Meccanica	0	0,00%
7	Elettronica	0	0,00%
8	Legno	0	0,00%
9	Mobili ed arredamento	0	0,00%
10	Edilizia	0	0,00%
11	Commercio	0	0,00%
12	Alberghi/ristorazione	0	0,00%
13	Telecomunicazioni	0	0,00%
14	Banche e assicurazioni	0	0,00%
15	Attività immobiliari	0	0,00%
16	Trasporti	0	0,00%
17	Editoria e Stampa	0	0,00%
18	Altro e multisettoriale	0	0,00%
Totale generale		***0***	***0,00%***

Il Presidente Camerale

....

ALLEGATO 4

Bilancio Preventivo standard per le CCIE

BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2003

CAMERA DI:

Valuta del Paese:

RICAVI PREVISTI IN VALUTA LOCALE	2003
A) QUOTE ASSOCIATIVE	
1 - Importo quote riscosse soci residenti nel Paese	
2 - Importo quote riscosse soci residenti in Italia	
3 - Importo quote riscosse soci residenti in Paesi terzi	
TOTALE A)	0
B) PROVENTI FINANZIARI	
1 - Interessi bancari	
2 - Interessi su titoli	
3 - Altri proventi finanziari	
TOTALE B)	0
C) RICAVI STRAORDINARI	
1 - Introiti da alienazioni patrimoniali	
2 - Sopravvenienze attive	
3 - Differenze attive di cambio	
4 - Altri proventi straordinari	
TOTALE C)	0
D) CONTRIBUTI	
1 - Contributo del Mincomes	
2 - Contributo Fondo Intercamerale	
3 - Contributi da altri Enti	
TOTALE D)	0
TOTALE A) + B) + C) + D)	0

RICAVI PREVISTI IN VALUTA LOCALE	2003
E) INTROITI PER ATTIVITA'	
Introiti dell'Area Informativa	
1 - Editoria e documentazione	
2 - Introiti pubblicitari	
3 - Altri introiti	
Introiti dell'Area Formativa	
4 - Introiti per corsi di formazione, seminari, convegni e meetings	
5 - Altri introiti	
Introiti dell'Area Conclusione d'Affari	
6 - Introiti per workshoop, convegni e meetings	
7 - Introiti per servizi resi a Enti Fieristici	
8 - Introiti per servizi resi a CCIAA, Centri Estero e Aziende speciali camerali	
9 - Introiti per servizi resi a Regioni, Comuni e altri Enti locali	
10 - Introiti per partecipazioni fieristiche e vendita spazio espositivo	
11 - Altri introiti	
Introiti dell'Area Assistenza e Consulenza alle imprese	
12 - Servizi di Segreteria	
13 - Servizi di Traduzioni e Interpretariato	
14 - Servizi di Informatica	
15 - Introiti per collegamenti banche dati camerali	
16 - Servizi informativi/consulenza (legale, fiscale, commerciale, ecc.)	
17 - Servizi di mailing per conto terzi	
18 - Servizi di intermediazione/brokeraggio (partnership, ricerche mercato, perizie, arbitrati, ecc.)	
19 - Altri servizi di marketing	
20 - Affitto spazio ufficio ad operatori	
21 - Introiti per recupero IVA	
22 - Altri introiti	
TOTALE E)	0
TOTALE A) + B) + C) + D)	0
TOTALE GENERALE DEI RICAVI PREVISTI	0

Il Presidente camerale

COSTI PREVISTI IN VALUTA LOCALE	2003
A) COSTI DEL PERSONALE 1 - Personale "full-time" 2 - Personale "part-time" 3- Borsisti e stagiaires 4 - Contributi previdenziali e assicurativi 5 - Assicurazioni per dipendenti e personale temporaneo 6 - Accantonamento dell'anno sul fondo di liquidazione	
TOTALE CATEGORIA A	0
B) ACQUISTI DI BENI D'INVESTIMENTO 1 - Acquisto attrezzature d'ufficio 2 - Acquisto software per computer 3 - Formazione del personale d'ufficio 4 - Ristrutturazione uffici 5 - Acquisto mobili per ufficio	
TOTALE CATEGORIA B	0
C) ACQUISTI DI SERVIZI GENERALI DI FUNZIONAMENTO *Consulenze professionali* 1 - Consulenze legali 2 - Consulenze amministrative 3 - Compenso agli auditors o ai revisori conti *Costi generali* 4 - Posta, telex e telefonia 5 - Acqua e elettricità 6 - Pulizia locali e manutenzione 7 - Affitti (leasing) di beni 8 - Manutenzione macchine d'ufficio 9 - Assicurazioni su beni 10 - Cancelleria, stampati e valori bollati 11 - Acquisti libri e abbonamenti a riviste e periodici 12 - Spese di trasporto - corriere 13 - Affitto dell'ufficio 14 - Condominio e vigilanza	
TOTALE CATEGORIA C	0

COSTI PREVISTI IN VALUTA LOCALE	2003
D) ACQUISTI DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA	
Costi dell'attività informativa	
1 - Spese editoriali per la produzione e distribuzione di pubblicazioni camerali	
2 - Costo di gestione del web camerale	
3 - Costo di collegamento a Internet e ad altre banche dati	
4 - Costo di realizzazione di seminari informativi	
5 - Campagne pubblicitarie sui media	
Costi dell'attività formativa	
6 - Impostazione di programmi (incluse le consulenze)	
7 - Costo dei corsi di formazione somministrati	
8 - Costo per l'organizzazione di stage formativi	
Costi dell'attività di creazione di contatti d'affari	
9 - Incontri con operatori	
10 - Organizzazione di convegni, tavole rotonde, seminari	
11 - Partecipazione a convegni, tavole rotonde, seminari	
12 - Organizzazione esposizioni, fiere	
13 - Partecipazione a esposizioni, fiere	
14 - Organizzazione missioni economiche	
15 - Partecipazione a missioni economiche	
Costi per l'attività di assistenza e consulenza alle aziende	
16 - Spese per raccolta di informazioni commerciali, legali, fiscali e doganali	
17 - Spese per onorari professionali e consulenze	
18 - Spese per ricerche di mercato o di ricerca partners	
19 - Spese per interpreti e traduzioni	
Costi per la partecipazione ad iniziative di rete	
20 - Organizzazione e partecipazione a occasioni formative, alla Convention, a riunioni intercamerali o a convegni di Area	
21 - Redazione Business Atlas	
22 - Redazione reporting sulle opportunità d'affari	
TOTALE CATEGORIA D	0

COSTI PREVISTI IN VALUTA LOCALE	2003
E) ALTRI COSTI *Oneri finanziari* 1 - Interessi bancari 2 - Commissioni bancarie *Oneri tributari* 1 - Tasse e tributi 2 - IVA indetraibile e altri oneri tributari *Costi vari* 1 - Quote associative 2 - Donativi (specificare la destinazione nelle righe seguenti) .... 3 - Perdite di cambio e sopravvenienze passive 4 - Multe, penalità e ammende	
TOTALE E)	0
A) + B) + C) + D)	0
TOTALE GENERALE DEI COSTI	0

Il Presidente camerale

ALLEGATO 5

Rendiconto sul programma di attività promozionale per il **2002**
Riepilogo dei costi e dei ricavi progettuali

Camera di Commercio Italiana all'Estero di [ ]

Il presente rendiconto è composto di n. [ ] progetti

Num. Prog.	Denominazione dei Progetti	Spese consuntivate in valuta locale				Ricavi accertati in valuta locale
		Personale	Beni	Servizi	Totale	
	Totale generale	0	0	0	0	0

Il Presidente camerale

....

ALLEGATO 6

Modello per la relazione sull'esecuzione dei progetti realizzati nel 2002

1. Rendiconto riferito al progetto n.

2. *Denominazione del progetto:*

3. *Attuazione delle azioni (per ciascuna indicare fasi, tempi e luoghi):*

4. *Descrizione dei risultati del progetto, con riferimento alla misurazione degli standard di successo, in base agli indicatori previsti in fase di presentazione del progetto:*

5. *Partners nella realizzazione del progetto e rispettivi ruoli:*

6. *Costi sostenuti per la realizzazione dell'attività:*

6.1 Costi di personale (specificati secondo la tabella seguente):

Nome e cognome oppure funzione camerale	costo del giorno/uomo	nn. giorni/uomo	Costo sostenuto (valuta locale)
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
Totale del costo del personale			0,00

Nota: Nel calcolo del costo del giorno/uomo si proceda nel suddividere per 220 giorni lavorativi standard il costo complessivo del singolo dipendente (costo lordo del dipendente comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali, accantonamento al Fondo di fine rapporto e ogni altro onere diretto che costituisca retribuzione di fatto).

6.2 Costi per l'acquisto di beni d'investimento

Tipologia di acquisto	Scopo dell'acquisto	Costo sostenuto (valuta locale)
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
Totale del costo sostenuto per beni d'investimento		0,00

6.3 Costi per l'acquisto di servizi:

Tipologia di acquisto	Scopo dell'acquisto	Costo sostenuto (valuta locale)
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
Totale del costo sostenuto per acquisto di servizi		0,00

6.4 Tabella di riepilogo dei costi sostenuti

Tipo di Costo	Costo sostenuto (valuta locale)
Costi di personale	0,00
Costi per l'acquisto di beni	0,00
Costi per l'acquisto di servizi	0,00
Totale generale dei costi sostenuti	0,00

7. Ricavi accertati per la realizzazione dell'attività:

Tipo di Ricavo	Ricavo accertato (valuta locale)
Da contributi pubblici diversi dal contributo Ministeriale	0,00
Da sponsorizzazioni di eventi e prodotti della Camera	0,00
Per l'erogazione di servizi	0,00
Totale generale dei ricavi accertati	0,00

8. Analisi dei benefici conseguiti:

Si certifica che i costi rappresentati nella presente scheda sono veritieri e che presso l'ufficio della contabilità camerale può essere fatto puntuale riscontro delle dichiarazioni qui fatte. In fede.

Il Presidente

....

ALLEGATO 7

	Elenco delle attività realizzate nel 2002 per settore merceologico					
	Nome dell'iniziativa	***Tipologia***	***Partners***	***Periodo***	***Costo sostenuto***	***Settore merceologico (1)***
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
	Totale generale del costo previsto				***0***	

Note

(1) Riferimenti da utilizzare per indicare i codici dei settori merceologici di riferimento alla colonna G:

Agricoltura e Pesca	1	Edilizia	10
Alimentare	2	Commercio	11
Tessile e Moda	3	Alberghi/ristorazione	12
Gioielleria	4	Telecomunicazioni	13
Informatica	5	Banche e assicurazioni	14
Meccanica	6	Attività immobiliari	15
Elettronica	7	Trasporti	16
Legno	8	Editoria e Stampa	17
Mobili ed arredamento	9	Altro e multisettoriale	18

Elenco delle attività realizzate nel 2002 per settore merceologico			
Riepilogo della spesa sostenuta per le attività camerali per codici di attività economiche			
Codici di riferimento	***Settori merceologici***	***Costo sostenuto***	***Incidenza percentuale su Totale***
1	Agricoltura e Pesca	0	0,00%
2	Alimentare	0	0,00%
3	Tessile e Moda	0	0,00%
4	Gioielleria	0	0,00%
5	Informatica	0	0,00%
6	Meccanica	0	0,00%
7	Elettronica	0	0,00%
8	Legno	0	0,00%
9	Mobili ed arredamento	0	0,00%
10	Edilizia	0	0,00%
11	Commercio	0	0,00%
12	Alberghi/ristorazione	0	0,00%
13	Telecomunicazioni	0	0,00%
14	Banche e assicurazioni	0	0,00%
15	Attività immobiliari	0	0,00%
16	Trasporti	0	0,00%
17	Editoria e Stampa	0	0,00%
18	Altro e multisettoriale	0	0,00%
Totale generale		***0***	***0,00%***

Il Presidente Camerale

....

ALLEGATO 8

Bilancio Consuntivo standard per le CCIE

STATO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2002

CAMERA DI:
VALUTA:

ATTIVO

	2001	2002
DISPONIBILITA' FINANZIARIA - Cassa - Banche -		
CREDITI - Contributo Mincomes - Crediti da clienti - Altri crediti -		
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE E FINANZIARIE - Mobili e Attrezzature - Sede di proprietà - Partecipazioni azionarie - Titoli in portafoglio - Altre immobilizzazioni -		
TOTALE ATTIVO	0	0

PASSIVO

	2001	2002
FONDI - Fondo di trattamento di fine rapporto del personale - Fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche -		
DEBITI - Contributi previdenziali e assistenziali - Banche - Verso fornitori - Altri debiti -		
CAPITALE SOCIALE E FONDO DI RISERVA - Capitale sociale - Dotazione fondo di riserva al 31.12 dell'anno precedente - Accantonamento dell'anno a Fondo di riserva -		
TOTALE PASSIVO	0	0

Il presente bilancio è vero e reale
Il Presidente camerale

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2002

RICAVI IN VALUTA LOCALE	2001	2002
A) QUOTE ASSOCIATIVE		
1 - Importo quote riscosse soci residenti nel Paese		
2 - Importo quote riscosse soci residenti in Italia		
3 - Importo quote riscosse soci residenti in Paesi terzi		
TOTALE A)	0	0
B) PROVENTI FINANZIARI		
1 - Interessi bancari		
2 - Interessi su titoli		
3 - Altri proventi finanziari		
TOTALE B)	0	0
C) RICAVI STRAORDINARI		
1 - Introiti da alienazioni patrimoniali		
2 - Sopravvenienze attive		
3 - Differenze attive di cambio		
4 - Altri proventi straordinari		
TOTALE C)	0	0
D) CONTRIBUTI		
1 - Contributo del Mincomes		
2 - Contributo Fondo Intercamerale		
3 - Contributi da altri Enti		
TOTALE D)	0	0
TOTALE A) + B) + C) + D)	0	0

RICAVI IN VALUTA LOCALE	2001	2002
E) INTROITI PER ATTIVITA'		
Introiti dell'Area Informativa		
1 - Editoria e documentazione		
2 - Introiti pubblicitari		
3 - Altri introiti		
Introiti dell'Area Formativa		
4 - Introiti per corsi di formazione, seminari, convegni e meetings		
5 - Altri introiti		
Introiti dell'Area Conclusione d'Affari		
6 - Introiti per workshoop, convegni e meetings		
7 - Introiti per servizi resi a Enti Fieristici		
8 - Introiti per servizi resi a CCIAA, Centri Estero e Aziende speciali camerali		
9 - Introiti per servizi resi a Regioni, Comuni e altri Enti locali		
10 - Introiti per partecipazioni fieristiche e vendita spazio espositivo		
11 - Altri introiti		
Introiti dell'Area Assistenza e Consulenza alle imprese		
12 - Servizi di Segreteria		
13 - Servizi di Traduzioni e Interpretariato		
14 - Servizi di Informatica		
15 - Introiti per collegamenti banche dati camerali		
16 - Servizi informativi/consulenza (legale, fiscale, commerciale, ecc.)		
17 - Servizi di mailing per conto terzi		
18 - Servizi di intermediazione/brokeraggio (partnership, ricerche mercato, perizie, arbitrati, ecc.)		
19 - Altri servizi di marketing		
20 - Affitto spazio ufficio ad operatori		
21 - Introiti per recupero IVA		
22 - Altri introiti		
TOTALE E)	0	0
TOTALE A) + B) + C) + D)	0	0
TOTALE GENERALE DEI RICAVI	0	0

Il presente bilancio è vero e reale

Il Presidente camerale

COSTI IN VALUTA LOCALE	2001	2002
A) COSTI DEL PERSONALE		
1 - Personale "full-time"		
2 - Personale "part-time"		
3- Borsisti e stagiaires		
4 - Contributi previdenziali e assicurativi		
5 - Assicurazioni per dipendenti e personale temporaneo		
6 - Accantonamento dell'anno sul fondo di liquidazione		
TOTALE CATEGORIA A	0	0
B) ACQUISTI DI BENI D'INVESTIMENTO		
1 - Acquisto attrezzature d'ufficio		
2 - Acquisto software per computer		
3 - Formazione del personale d'ufficio		
4 - Ristrutturazione uffici		
5 - Acquisto mobili per ufficio		
TOTALE CATEGORIA B	0	0
C) ACQUISTI DI SERVIZI GENERALI DI FUNZIONAMENTO		
Consulenze professionali		
1 - Consulenze legali		
2 - Consulenze amministrative		
3 - Compenso agli auditors o ai revisori conti		
Costi generali		
4 - Posta, telex e telefonia		
5 - Acqua e elettricità		
6 - Pulizia locali e manutenzione		
7 - Affitti (leasing) di beni		
8 - Manutenzione macchine d'ufficio		
9 - Assicurazioni su beni		
10 - Cancelleria, stampati e valori bollati		
11 - Acquisti libri e abbonamenti a riviste e periodici		
12 - Spese di trasporto - corriere		
13 - Affitto dell'ufficio		
14 - Condominio e vigilanza		
TOTALE CATEGORIA C	0	0

COSTI IN VALUTA LOCALE	2001	2002
D) ACQUISTI DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		
Costi dell'attività informativa		
1 - Spese editoriali per la produzione e distribuzione di pubblicazioni camerali		
2 - Costo di gestione del web camerale		
3 - Costo di collegamento a Internet e ad altre banche dati		
4 - Costo di realizzazione di seminari informativi		
5 - Campagne pubblicitarie sui media		
Costi dell'attività formativa		
6 - Impostazione di programmi (incluse le consulenze)		
7 - Costo dei corsi di formazione somministrati		
8 - Costo per l'organizzazione di stage formativi		
Costi dell'attività di creazione di contatti d'affari		
9 - Incontri con operatori		
10 - Organizzazione di convegni, tavole rotonde, seminari		
11 - Partecipazione a convegni, tavole rotonde, seminari		
12 - Organizzazione esposizioni, fiere		
13 - Partecipazione a esposizioni, fiere		
14 - Organizzazione missioni economiche		
15 - Partecipazione a missioni economiche		
Costi per l'attività di assistenza e consulenza alle aziende		
16 - Spese per raccolta di informazioni commerciali, legali, fiscali e doganali		
17 - Spese per onorari professionali e consulenze		
18 - Spese per ricerche di mercato o di ricerca partners		
19 - Spese per interpreti e traduzioni		
Costi per la partecipazione ad iniziative di rete		
20 - Organizzazione e partecipazione a occasioni formative, alla Convention, a riunioni intercamerali o a convegni di Area		
21 - Redazione Business Atlas		
22 - Redazione reporting sulle opportunità d'affari		
TOTALE CATEGORIA D	0	0

COSTI IN VALUTA LOCALE	2001	2002
E) ALTRI COSTI		
Oneri finanziari		
1 - Interessi bancari		
2 - Commissioni bancarie		
Oneri tributari		
1 - Tasse e tributi		
2 - IVA indetraibile e altri oneri tributari		
Costi vari		
1 - Quote associative		
2 - Donativi (specificare la destinazione nelle righe seguenti)		
....		
....		
3 - Perdite di cambio e sopravvenienze passive		
4 - Multe, penalità e ammende		
TOTALE E)	0	0
A) + B) + C) + D)	0	0
TOTALE GENERALE DEI COSTI	0	0

Il presente bilancio è vero e reale
Il Presidente camerale

ALLEGATO 9

ELENCO DEI SOCI ISCRITTI ALLA CAMERA DI COMMERCIO ....

NOME IMPRESA / SOCIO INDIVIDUALE	REFERENTE	SETTORE DI ATTIVITA'	VALORE QUOTA	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	STATO / PROVINCE	PAESE	TELEFONO	FA X	INDIRIZZO EMAIL
Indicare il nome dell'impresa associata ovvero il socio individuale	Indicare la persona di contatto con l'impresa	Descrizione libera	Indicare valuta ed importo applicato		Inserire lo Zip Code o simili		Compilare in contesti federali	Indicare se locale o italiano	Non inserire il prefisso telefonico del Paese		

ALLEGATO 10

Modello per il calcolo della variazione statistica degli associati negli anni 2001 - 2002

Nota Bene:
Per avvalersi di tale modello di calcolo automatico, si inseriscano esclusivamente i dati richiesti dalle caselle indicate con il simbolo "<-------". Tutto il resto di calcolerà automaticamente.

	Val. Ass.
Consistenza associati in regola con le quote associative al 31 dicembre 2001	0

di cui

	Val. Ass.	
Soci locali	0	<------
Soci italiani	0	<------
Soci di altri Paesi	0	<------

	Val. Ass.
Consistenza associati in regola con le quote associative al 31 dicembre 2002	0

di cui

	Val. Ass.	
Soci locali	0	<------
Soci italiani	0	<------
Soci di altri Paesi	0	<------

	Val. Ass.	Val. %
Variazione statistica degli associati tra il 31 dicembre 2001 ed il 31 dicembre 2002	0	0,00%

	Val. Ass.	Val. %
Variazione soci locali	0	0,00%
Variazione soci italiani	0	0,00%
Variazione altri soci	0	0,00%

Il Presidente camerale

....

ALLEGATO 11

Modello per la indicazione delle modalità di pagamento

Il versamento del contributo disposto da codesta Amministrazione potrà essere disposto con bonifico bancario sul conto corrente

n.

presso il sotto specificato Istituto di credito denominato:

tramite (indicare l'eventuale banca intermediaria)

Il conto bancario sopra specificato è intestato alla scrivente Camera di Commercio, che è nota alla banca con la seguente denominazione:

Si specifica, inoltre, che la divisa valutaria desiderata per l'accredito è:

Il Presidente Camerale

....

ALLEGATO 12

Schema di domanda standard per la richiesta di Gradimento per il nuovo Segretario Generale

Spett.le
Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale Promozione Scambi e Internazionalizzazione delle Imprese Div. III
Viale America, 341
00144 Roma

Tramite l'Ambasciata d'Italia in ....

Oggetto: Gradimento Segretario Generale ex lege 518/1970

Spett.le Ministero,
quale Presidente pro-tempore della Camera di Commercio italiana ..... con sede a .... richiedo, ai sensi della legge n. 518 del 1970 il gradimento per il Segretario Generale della Camera.

Il Dr. .... presta servizio alla Camera dal .... ed è stato confermato nel suo incarico dal Consiglio camerale il ....

Allego alla presente il Curriculum vitae del Dr .... e copia del (verbale di nomina da parte del Consiglio ovvero della delibera di nomina, ovvero del processo verbale della riunione di Consiglio in cui è stato nominato).

Dichiaro che il Dr. .... non ha mai riportato condanne civili e penali né in Italia, né in ....

Distinti saluti.

Il Presidente camerale

....

ALLEGATO 13

Camere di commercio italiane all'estero

Criteri per la concessione del gradimento ministeriale al Segretario Generale

Secondo l'art.5 della Legge 1° luglio 1970 n. 518 la scelta del Segretario Generale delle Camere di commercio italiane all'estero deve avere il gradimento del Ministero del Commercio con l'Estero su conforme parere del Dicastero degli Affari Esteri.

Considerando la centralità delle funzioni che la legge prevede per L'organo camerale in parola e l'opportunità di motivare il provvedimento ministeriale del gradimento o, eventualmente, quello di revoca del gradimento, sono stati predeterminati i criteri essenziali da osservarsi. per accertare la qualificazione richiesta alla persona chi viene proposta come titolare dell'organo.

I criteri essenziali sono:

- la **moralità,** nel cui quadro rientra il requisito del non aver riportato commesso reati punibili con la reclusione;
- l'**istruzione,** nel cui quadro rientra il requisito del titolo di studio superiore, preferibilmente in economia e organizzazione aziendale;
- la **comunicazione**, nel cui quadro va compreso il requisito della conoscenza della lingua italiana, della lingua locale e della lingua inglese;
- l'**esperienza professionale** in economia e in organizzazione aziendale indicata nel curriculum.

L'istruttoria della domanda avanzata. dalla Camera per ottenere il gradimento deve compiersi principalmente osservando i suddetti criteri,. da applicarsi tendenzialmente e secondo una visione d'insieme.

02A14231

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367.

Cambi del giorno 12 dicembre 2002

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,0156
Yen giapponese	124,55
Corona danese	7,4267
Lira Sterlina	0,64370
Corona svedese	9,1070
Franco svizzero	1,4768
Corona islandese	84,57
Corona norvegese	7,3350
Lev bulgaro	1,9503
Lira cipriota	0,57284
Corona ceca	31,183
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	235,92
Litas lituano	3,4523
Lat lettone	0,6044
Lira maltese	0,4161
Zloty polacco	3,9730
Leu romeno	34313
Tallero sloveno	230,1213
Corona slovacca	41,721
Lira turca	1580000
Dollaro australiano	1,7942
Dollaro canadese	1,5775
Dollaro di Hong Kong	7,9210
Dollaro neozelandese	1,9965
Dollaro di Singapore	1,7845
Won sudcoreano	1226,34
Rand sudafricano	9,0515

Cambi del giorno 13 dicembre 2002

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,0221
Yen giapponese	124,46
Corona danese	7,4256
Lira Sterlina	0,64450
Corona svedese	9,1205
Franco svizzero	1,4768
Corona islandese	84,92
Corona norvegese	7,3295
Lev bulgaro	1,9500
Lira cipriota	0,57290
Corona ceca	31,233
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	235,68
Litas lituano	3,4522
Lat lettone	0,6063
Lira maltese	0,4165
Zloty polacco	3,9753
Leu romeno	34520
Tallero sloveno	230,1873
Corona slovacca	41,726
Lira turca	1580000
Dollaro australiano	1,8050
Dollaro canadese	1,5892
Dollaro di Hong Kong	7,9710
Dollaro neozelandese	1,9946
Dollaro di Singapore	1,7865
Won sudcoreano	1231,12
Rand sudafricano	9,0086

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

02A14406 - 02A14405

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Ervevax».

Estratto provvedimento A.I.C. n. 667 del 7 novembre 2002

Medicinale: ERVEVAX.

Titolare A.I.C.: SmithKline Beecham Biologicals S.A., con sede legale e domicilio fiscale in Rixensart, Rue de Linstitut n. 89, c.a.p. B-1330, Belgio (BE).

Variazione A.I.C.: modifica per adeguamento Standard Terms.

Sono autorizzate le modifiche della denominazione delle confezioni, già registrate, di seguito indicate:

A.I.C. n. 021895026 - 1 dose + siringa solv. varia a «polvere e solvente per sospensione iniettabile» 1 flacone + 1 siringa preriempita.

I lotti già prodotti passono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

02A14174

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Ethirfin»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 686 del 14 novembre 2002

Medicinale: ETHIRFIN.

Titolare A.I.C.: AZ. Chim. Riun. Angelini Francesco ACRAF S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, viale Amelia n. 70 - cap. 00181 Italia, codice fiscale 03907010585.

Variazione A.I.C.: altre modifiche di eccipienti che non influenzano la biodisponibilità (B13) - 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicato: è approvata la modifica quantitativa degli eccipienti. Pertanto la nuova composizione del medicinale è la seguente:

principio attivo: invariato;

eccipienti:

da: microgranuli di saccarosio e amido di mais 38,63% - polietilenglicole 4000 9,31% - acquacoat EDC 30 9,80% - dibutilsebacato 2,45% - talco 0,59%;

a: microgranuli di saccarosio e amido di mais 45,25% - polietilenglicole 4000 7,05% - acquacoat EDC 30 6,36 - dibutilsebacato 1,53% - talco 0,59%.

È approvata la modifica della dimensione del lotto:

da: 13 kg di principio attivo;

a: 52 kg di principio attivo.

È, inoltre, approvata la modifica del processo produttivo del prodotto finito, relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 033484015 - «10 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 16 capsule;

A.I.C. n. 033484027 - «30 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 16 capsule;

A.I.C. n. 033484039 - «60 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 16 capsule;

A.I.C. n. 033484041 - «100 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 16 capsule.

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento ha effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

02A14179

Rettifica al decreto A.I.C. n. 444 del 26 settembre 2002 relativo alla specialità medicinale «Inflexal V»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 680 del 14 novembre 2002

Medicinale: INFLEXAL V.

Confezioni:

1 siringa preriempita con ago fisso - A.I.C. n. 033658055/M;

10 siringhe preriempite con ago fisso - A.I.C. n. 033658067/M.

Titolare A.I.C.: società Istituto sieroterapico Berna r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Como, via Bellinzona n. 39, codice fiscale n. 00190430132.

Variazione A.I.C.: rettifica al decreto n. 444 del 26 settembre 2002.

Il decreto A.I.C. n. 444 del 26 settembre 2002 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 28 settembre 2002) è rettificato nella descrizione relativa al paragrafo «Produttore» e più precisamente da:

produttore: la produzione, il confezionamento ed il controllo sono effettuate da:

Laboratorios Farmaceuticos Rovi SA nello stabilimento sito in Madrid (Spagna), Jiulian Camarillo n. 35;

e anche da:

Instituto Berna de Espana SA (Ibesa) nello stabilimento sito in S. Sebastian de Los Reyes - Madrid (Spagna), Carretera de Irun km 20900;

a:

produttore: la produzione ed il confezionamento sono effettuate da:

Berna Biotech SA nello stabilimento sito in Berna (Svizzera), Rehhagstrasse 79;

Instituto Berna de Espana SA (Ibesa) nello stabilimento sito in S. Sebastian de Los Reyes - Madrid (Spagna), Carretera de Irun km 20900;

Laboratorios Farmaceuticos Rovi SA nello stabilimento sito in Madrid (Spagna), Jiulian Camarillo n. 35.

02A14178

Rettifica al decreto A.I.C. n. 445 del 26 settembre 2002 relativo alla specialità medicinale «Isiflu V»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 681 del 14 novembre 2002

Medicinale: ISIFLU V.

Confezioni:

1 siringa preriempita con ago fisso - A.I.C. n. 034653030/M;

10 siringhe preriempite con ago fisso - A.I.C. n. 034653042/M.

Titolare A.I.C.: Società Istituto sieroterapico Berna r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Como, via Bellinzona n. 39, codice fiscale n. 00190430132;

Variazione A.I.C.: Rettifica al decreto A.I.C. n. 445 del 26 settembre 2002.

Il decreto A.I.C. n. 445 del 26 settembre 2002, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 28 settembre 2002) rettificato nella descrizione relativa al paragrafo «produttore».

E più precisamente da:

produttore: la produzione, il confezionamento ed il controllo sono effettuate da:

Laboratorios Farmaceuticos Rovi SA nello stabilimento sito in Madrid (Spagna), Jiulian Camarillo, 35 e anche da Instituto Berna de Espana SA (Ibesa) nello stabilimento sito in S. Sebastian de Los Reyes - Madrid (Spagna), Carretera de Irun, km 20900;

a:

produttore: la produzione ed il confezionamento sono effettuate da:

Berna Biotech SA nello stabilimento sito in Berna (Svizzera), Rehhagstrasse n. 79;

Instituto Berna de Espana SA (Ibesa) nello stabilimento sito in S. Sebastian de Los Reyes - Madrid (Spagna), Carretera de Irun, km 20900;

Laboratorios Farmaceuticos Rovi SA nello stabilimento sito in Madrid (Spagna), Jiulian Camarillo n. 35.

02A14176

Rettifica al decreto A.I.C. n. 446 del 26 settembre 2002 relativo alla specialità medicinale «Influsoma»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 679 del 14 novembre 2002

Medicinale: INFLUSOMA.

Confezioni:

1 siringa preriempita con ago fisso A.I.C. n. 035093032/M;

10 siringhe preriempite con ago fisso A.I.C. n. 035093044/M.

Titolare A.I.C.: Società Istituto sieroterapico Berna r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Como, via Bellinzona n. 39, codice fiscale n. 00190430132;

Variazione A.I.C.: rettifica al decreto A.I.C. n. 446 del 26 settembre 2002.

Il decreto A.I.C. n. 446 del 26 settembre 2002, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 28 settembre 2002) è rettificato nella descrizione relativa al paragrafo «produttore».

E più precisamente da:

produttore: la produzione, il confezionamento ed il controllo sono effettuate da:

Laboratorios Farmaceuticos Rovi SA nello stabilimento sito in Madrid (Spagna), Jiulian Camarillo, 35 e anche da Instituto Berna de Espana SA (Ibesa) nello stabilimento sito in S. Sebastian de Los Reyes - Madrid (Spagna), Carretera de Irun, km 20900,

produttore: la produzione ed il confezionamento sono effettuate;

a:

Berna Biotech SA nello stabilimento sito in Berna (Svizzera), Rehhagstrasse n. 79;

Instituto Berna de Espana SA (Ibesa) nello stabilimento sito in S. Sebastian de Los Reyes - Madrid (Spagna), Carretera de Irun, km 20900;

Laboratorios Farmaceuticos Rovi SA nello stabilimento sito in Madrid (Spagna), Jiulian Camarillo n. 35.

02A14175

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Provvedimento concernente la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 31764 del 25 novembre 2002, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Pomella, con sede in Ferentino (Frosinone), unità di Ferentino (Frosinone), per il periodo dal 4 novembre 2002 al 3 novembre 2003.

02A14258

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Revoca alla «Società per azioni Borghetto magazzini generali e frigoriferi di Brescia» ad esercitare in regime di magazzino generale, in Brescia.

Con decreto ministeriale 22 novembre 2002 alla «Società per azioni Borghetto magazzini generali e frigoriferi di Brescia», viene revocata l'autorizzazione ad esercitare in regime di magazzino generale la sede sita in Brescia, via S. Giovanni Bosco n. 17.

02A14202

Revoca al «Consorzio agrario provinciale di Piacenza S.c.r.l.» ad esercitare in regime di magazzino generale, le succursali in Borgognovo e Rivergaro.

Con decreto ministeriale 22 novembre 2002 al Consorzio agrario provinciale di Piacenza, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Piacenza, via C. Colombo n. 35, viene revocata l'autorizzazione ad esercitare in regime di magazzino generale le succursali site in Borgognovo (Piacenza), via Moretta n. 19 e Rivergaro (Piacenza), via Roma n. 38.

02A14203

Conferma alla società «Italcheese S.p.a. - Magazzini generali reggiani», già Magazzini generali reggiani S.p.a., in Reggio Emilia, a gestire un magazzino generale.

Con decreto ministeriale 22 novembre 2002 alla società «Italcheese S.p.a., Magazzini generali reggiani», già Magazzini generali reggiani S.p.a., è confermata l'autorizzazione a gestire il magazzino generale sito in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy n. 16/A.

02A14201

Conferma alla società «Interporto di Arquata Scrivia - Magazzini generali terminal containers S.r.l.», già Interporto di Arquata Scrivia - Magazzini generali terminal containers S.p.a., in Genova, a gestire un magazzino generale, in Arquata Scrivia.

Con decreto ministeriale 22 novembre 2002 alla società «Interporto di Arquata Scrivia - Magazzini generali terminal containers S.r.l.», già Interporto di Arquata Scrivia - Magazzini generali terminal containers S.p.a., con sede legale a Genova, via Assarotti n. 42, è confermata l'autorizzazione a gestire il magazzino generale sito in Arquata (Alessandria), via Gramsci n. 52.

02A14204

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5651294/1) Roma, 2002 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	**ALTAMURA (BA)**	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	**ANGRI (SA)**	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	**BENEVENTO**	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	**CASERTA**	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	**CAVA DEI TIRRENI (SA)**	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	**COSENZA**	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	**GALLARATE (VA)**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	**NAPOLI**	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	**ROMA**	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	**SALERNO**	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	**TORINO**	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;

— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002
(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
- annuale	**271,00**
- semestrale	**154,00**
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
- annuale	**222,00**
- semestrale	**123,00**
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
- annuale	**61,00**
- semestrale	**36,00**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	**57,00**
- semestrale	**37,00**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	**145,00**
- semestrale	**80,00**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	**56,00**
- semestrale	**35,00**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	**142,00**
- semestrale	**77,00**
Tipo F - *Completo*. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	**586,00**
- semestrale	**316,00**
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	**524,00**
- semestrale	**277,00**

*Integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**1,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**86,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**55,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**5,00**

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**253,00**
Abbonamento semestrale	**151,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,85**

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	**188,00**
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	**175,00**
Volume separato	**17,50**

TARIFFE INSERZIONI
(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	**20,24**
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	**7,95**

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.
I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero*, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate*, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 2 1 2 1 6 *

€ 0,77